

SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE

## Pistoia ridà il sorriso a 266 bimbi

Sono 266 i bambini di Kannyakumari, un piccolo paese dell'estremo sud dell'India che - grazie al progetto «Quindici minuti per la vita» voluto dal Comune di Pistoia, con l'intervento di altre amministrazioni della provincia - hanno avuto la possibilità di ricominciare a frequentare la scuola. Oltre a loro altri sette ragazzi più grandi hanno avuto la retta pagata per la frequenza al college. Sono alcuni numeri degli interventi realizzati con un contributo di 54mila euro cofinanziati per 22mila euro dalla Regione. Il bilancio viene fatto prendendo spunto dalla lettera di una bambina di Kannayakumari che ringrazia Pistoia, credendola una «buona signora italiana», e che ricorda quei tragici momenti in cui «il Mare, nostra Madre, ci ha preso tutto ciò che avevamo». Nel piccolo paese indiano, e in altri due villaggi, i pistoiesi hanno distribuito medicinali ad oltre mille persone, mentre saranno presto ricostruiti cinquecento giardini di altrettante abitazioni. «Mi pare che il progetto - afferma il sindaco Renzo Berti - grazie soprattutto al nostro partner locale "Magia Verde", e all'organizzazione non governativa "Covenant center for development", stia procedendo speditamente, e non un centesimo di euro è andato sprecato. È un bell'esempio di cooperazione allo svilup-

po e di solidarietà internazionale, che ha visto mobilitarsi numerosi comuni pistoiesi e tante associazioni locali».

Nel complesso, dunque, dalla Toscana sono arrivati nel sud-est asiatico circa 2 milioni di euro per la ricostruzione. Tra gli obiettivi, costruire un villaggio di pescatori e un centro polivalente chiamato «Buena Vista» nel distretto di Galle, portare acqua potabile alle famiglie di un villaggio nel distretto di Hambantota, mettere in campo azioni per aumentare i redditi di famiglie nel distretto di Kalutara. C'è questo, e molto altro, fra le azioni che si stanno realizzando con i soldi dei toscani in un sud dello Sri Lanka colpito dal maremoto di un anno fa: da sempre Hambantota è uno degli angoli più poveri del Paese; Galle è la provincia più importante dal punto di vista storico. Aiuti importanti anche per curare donne e bambini nel territorio di Vakarai (nel nord est dello Sri Lanka), una delle aree colpite che meno ha beneficiato del sostegno internazionale. Ma la Toscana solidale è arrivata anche in un'altro fra i Paesi più colpiti dallo tsunami del 26 dicembre 2004: il sud est dell'India. Qui si opera per creare un consultorio medico e un doposcuola nel distretto di Nagapattinam.